

|                                                              |                                                                                   |                                                                                                             |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Proposta N° 420 / Prot.</b><br><br><b>Data 17/11/2016</b> |  | Inviata ai capi gruppo Consiliari<br>il _____ Prot.N° _____<br><br><b>L'impiegato responsabile</b><br>_____ |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### Copia deliberazione della Giunta Municipale

|                                                                                                                                                                          |                  |                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N° 377 del Reg.</b><br><br><b>Data 18/11/2016</b>                                                                                                                     | <b>OGGETTO :</b> | <b>APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPAZIO ADOLESCENTI".</b>                  |
| <b>Parte riservata alla Ragioneria</b><br><br><b>Bilancio _____</b><br><br>ATTO n. _____<br>Titolo _____ Funzione _____<br>Servizio _____ Intervento _____<br>Cap. _____ |                  | <b>NOTE</b><br><br><b>Immediata esecuzione</b><br><input type="checkbox"/> SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO |

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

|    |                                      | PRES. | ASS. | FAV. | CONTR. | ASTEN. |
|----|--------------------------------------|-------|------|------|--------|--------|
| 1) | <b>Sindaco</b> Surdi Domenico        | X     |      | X    |        |        |
| 2) | <b>Ass.V/Sind.</b> Scurto Roberto    | X     |      | X    |        |        |
| 3) | <b>Ass. Anz.</b> Russo Roberto       | X     |      | X    |        |        |
| 4) | <b>Assessore</b> Butera Fabio        | X     |      | X    |        |        |
| 5) | <b>Assessore</b> Di Giovanni Lorella |       |      |      |        |        |
| 6) | <b>Assessore</b> Saverino Nadia      |       |      |      |        |        |

Presiede il Sindaco Avv. Domenico Surdi

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Vito Antonio Bonanno**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “SPAZIO ADOLESCENTI””**.

**Vista** la L.R. 9 maggio 1986 n.22 “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

**Visto** il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502;

**Visto** il D.Lgs. 7 dicembre 1993 n. 517;

**Visto** il D.Lgs. 229/99 “Razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”;

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

**Visto** il D.P.R.S. del 4.11.2002 “Linee Guida per l’attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana”;

**Vista** la Legge n.10 del 31.07.03 “Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia”;

**Visto** il D.P.R.S. 2 gennaio 2006, “Piano triennale della Regione siciliana a favore delle persone con disabilità”;

**Visto** il D.P.R.S. 8 maggio 2006 - Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento “Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006”;

**Visto** il D.P.R.S. 23 marzo 2007 – Integrazioni modifiche del documento “Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento. Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006”;

**Visto** il D.P.R.S. 2 marzo 2009. “Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012. Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

**Vista** la Legge 14 aprile 2009 n.5 “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”;

**Visto** il Decreto Presidenziale 23.12.2011 “Approvazione del protocollo di intesa per l’attuazione del sistema regionale integrato socio-sanitario in Sicilia;

**Visto** il Decreto Assessorato della Salute 23 marzo 2012, Recepimento delle “Linee guida della Regione siciliana per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell’infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza”;

**Vista** la Circolare 28 maggio 2012, n.8 Legge regionale n.11/2010, art.91 – Interventi in favore dei minori con disabilità. Direttive;

**Vista** la Legge 10 agosto 2012, n.47 “Istituzione dell’Autorità Garante per l’Infanzia e Adolescenza e dell’Autorità Garante della Persona con Disabilità”;

**Ritenuta** l’opportunità di favorire la realizzazione, in base alla legge 328/2000, di interventi integrati a carattere socio-sanitario in favore dell’infanzia dell’adolescenza e della famiglia;

**Visto** Il “*Piano della Salute*” *Piano Sanitario Regionale 2011-2013*” che individua, come area prioritaria di intervento, la promozione della salute dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle loro famiglie, concordemente a quanto indicato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità;

**Visto** il Piano Attuativo Aziendale triennio 2012/2014, approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Provincia di Trapani e dall’Assessorato Regionale della Salute, dove l’ASP di Trapani ha previsto, tra i diversi obiettivi da realizzare, l’attivazione di percorsi integrati dedicati ai minori, attraverso l’attuazione del modello organizzativo operativo dei servizi competenti individuati dal Piano Sanitario Regionale;

**Considerato** che l’ASP Trapani ha maturato negli anni una significativa esperienza nell’ambito del lavoro di rete per i minori e le loro famiglie attraverso le attività della Rete Aziendale Infanzie, Adolescenze e Famiglie (istituita con delibera n. 3158 del 19.12.2007);

**Atteso** che, in considerazione di quanto sopra ed in ottemperanza a quanto previsto dal “*Piano Attuativo Aziendale, Cap. III.1.4 – Area dell’integrazione socio-sanitaria – Area altre fragilità* –

*Attivazione percorsi dedicati ai minori*”, il Distretto Sanitario di Alcamo ha istituito il gruppo di lavoro distrettuale denominato Gruppo di lavoro “Rete Aziendale Infanzie Adolescenze e Famiglie” ed ha altresì individuato, all’interno del suddetto gruppo distrettuale, i componenti che faranno parte del gruppo di lavoro presso il tavolo tematico “Area Tutela Minori e Famiglie” del Piano di Zona del Distretto n. 55;

**Considerato** che in data 30/10/2015 è stato sottoscritto protocollo d’intesa tra il Comune di Alcamo, il Distretto Sanitario di Alcamo e l’I.C. “S. Bagolino” di Alcamo per l’istituzione e l’attivazione di uno “Spazio adolescenti” che è scaduto il 30/10/2016;

**Atteso** che è stato nuovamente redatto un apposito progetto denominato “Spazio Adolescenti” che ha lo scopo di promuovere il benessere psico-fisico degli adolescenti, sollecitare e rinforzare le risorse presenti nei giovani, sviluppare l’autonomia e l’emancipazione individuale, potenziare i loro fattori di protezione e sostenerli nella realizzazione dei compiti di sviluppo specifici della loro età;

**Visto** lo schema di protocollo d’intesa tra il Comune di Alcamo e il Distretto Sanitario di Alcamo per la realizzazione degli obiettivi prefissati, secondo le rispettive competenze istituzionali ed in particolare Il Distretto Sanitario di Alcamo si impegna, attraverso i propri operatori della “Rete Infanzie Adolescenze e Famiglie”, a realizzare le attività previste dal progetto “Spazio Adolescenti” sportello d’ascolto condotto dagli operatori RIAF tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30 mentre il Comune di Alcamo si impegna, nel giorno previsto, a garantire l’accesso e la disponibilità del locale sito in Via XI Febbraio ossia 1 stanza a piano terra e 1 stanza a primo piano e si impegna inoltre a sostenere le attività proprie dello Spazio Adolescenti, attraverso iniziative pubbliche rivolte alla cittadinanza per la sensibilizzazione e la divulgazione degli obiettivi prefissati e raggiunti;

**Dato atto** che nessun altro onere ricadrà su questo Comune per la realizzazione delle iniziative di cui al protocollo d’intesa in questione;

**Vista** la L.R. 15/3/1963 n. 16 e successive modifiche ed aggiunte

**Visto** il D.Lgs 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare l’allegato schema di protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto “Spazio Adolescenti” che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Dirigente del Settore Servizi dal Cittadino e Sviluppo Economico di questo Comune, la sottoscrizione del suddetto protocollo d’intesa;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporterà nessun onere economico a carico del Comune di Alcamo;
4. Di stabilire che copia della presente delibera, venga pubblicata all’albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it);

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Rosa Scibilia

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**Vista** la superiore deliberazione avente per oggetto: “**Servizio di gestione di n. 3 sportelli periferici del PUA, nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta - Anticipazione somme**”;

**Ritenuto** dover procedere alla superiore approvazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi di legge;

**Visto** (eventuali leggi di settore)

**Visto** l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: “**Servizio di gestione di n. 3 sportelli periferici del PUA, nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta - Anticipazione somme**”

#### **Contestualmente**

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

#### **DELIBERA**

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: “Servizio di gestione di n. 3 sportelli periferici del PUA, nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta - Anticipazione somme”**

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 16/11/2016

Il Dirigente di Settore  
F.to Dott. Francesco Maniscalchi

---

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 16/11/2016

Il Dirigente di Settore  
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Visto: L'assessore al ramo

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

IL SINDACO  
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Roberto Russo

F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

|                             |
|-----------------------------|
| <b>N. Reg. pubbl.</b> _____ |
|-----------------------------|

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 22/11/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/12/2016

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno



*Comune  
di Alcamo*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

L'anno duemilasedici, il giorno ..... del mese di ....., presso i locali del ..... di .....  
siti in Via ..... n° ....., si sono riuniti i soggetti interessati,  
o i loro delegati, per la sottoscrizione del presente **Protocollo di Intesa**.

**Vista** la L.R. 9 maggio 1986 n.22 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia.

**Visto** il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502.

**Visto** il D.lgs. 7 dicembre 1993 n. 517.

**Visto** il D.lgs. 229/99 "Razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale".

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

**Visto** il D.P.R.S. del 4.11.2002 "Linee Guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana".

**Vista** la Legge n.10 del 31.07.03 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia".

**Visto** il D.P.R.S. 2 gennaio 2006, "Piano triennale della Regione siciliana a favore delle persone con disabilità".

**Visto** il D.P.S.R. 8 maggio 2006 - Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento "Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006".

**Visto** il D.P.S.R. 23 marzo 2007 – Integrazioni modifiche del documento "Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento. Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006".

**Visto** il D.P.R.S. 2 marzo 2009. "Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012. Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

**Vista** la Legge 14 aprile 2009 n.5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale".

**Visto** il Decreto Presidenziale 23.12.2011 "Approvazione del protocollo di intesa per l'attuazione del sistema regionale integrato socio-sanitario in Sicilia.

**Visto** il Decreto Assessorato della Salute 23 marzo 2012, Recepimento delle "Linee guida della Regione siciliana per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell'infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza".

**Vista** la Circolare 28 maggio 2012, n.8 Legge regionale n.11/2010, art.91 – Interventi in favore dei minori con disabilità. Direttive.

**Vista** la Legge 10 agosto 2012, n.47 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e Adolescenza e dell'Autorità Garante della Persona con Disabilità".

**Ritenuta** l'opportunità di favorire la realizzazione, in base alla legge 328/2000, di interventi integrati a carattere socio-sanitario in favore dell'infanzia dell'adolescenza e della famiglia.

**Visto** Il "**Piano della Salute**" **Piano Sanitario Regionale 2011-2013**" che individua, come area prioritaria di intervento, la promozione della salute dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle loro famiglie, concordemente a quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

**Visto** il **Piano Attuativo Aziendale triennio 2012/2014, approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Provincia di Trapani e dall'Assessorato Regionale della Salute**, dove l'ASP di Trapani ha previsto, tra i diversi obiettivi da realizzare, l'attivazione di percorsi integrati dedicati ai minori, attraverso l'attuazione del modello organizzativo operativo dei servizi competenti individuati dal Piano Sanitario Regionale. Quanto sopra nella prospettiva della effettiva costituzione di un sistema di servizi integrato per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia. I distretti, socio sanitari, così come previsto dalle vigenti normative Nazionali e della Regione Siciliana, sono l'ambito territoriale in cui sviluppare ed articolare tali sistema secondo una logica di rete che garantisca omogenei livelli di assistenza e superi l'attuale frammentarietà delle risposte.

**Considerato che** l'ASP Trapani ha maturato negli anni una significativa esperienza nell'ambito del lavoro di rete per i minori e le loro famiglie attraverso le attività della Rete Aziendale Infanzie, Adolescenze e Famiglie, (istituita con delibera n. 3158 del 19.12.2007).

**In considerazione** di quanto sopra, ed in ottemperanza da quanto previsto dal "*Piano Attuativo Aziendale, Cap. III.1.4 – Area dell'integrazione sociosanitaria – Area altre fragilità – Attivazione percorsi dedicati ai minori*" il Distretto Sanitario di Alcamo ha istituito il gruppo di lavoro distrettuale denominato Gruppo di lavoro "Rete Aziendale Infanzie Adolescenze e Famiglie", e ha altresì individuato, all'interno del suddetto gruppo distrettuale, i componenti che faranno parte del gruppo di lavoro presso il tavolo tematico "Area Tutela Minori e Famiglie" del Piano di Zona del Distretto n° 55.

### **Quanto sopra premesso e ribadito**

**tra**

#### **Il Comune di Alcamo**

rappresentato dal **Dott. Francesco Maniscalchi**, Responsabile Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico del Comune di Alcamo

**e**

#### **Il Distretto Sanitario di Alcamo**

rappresentato dal **Dott. Calogero Minore**, Direttore Sanitario del Distretto Sanitario di Alcamo.

### **Si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse e il **Progetto** "*Spazio Adolescenti*" descritto come in allegato A costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi formalmente richiamati, con particolare riferimento al Piano Attuativo Aziendale 2012-2014.

#### **Art. 2 – Oggetto del protocollo d'intesa**

Le parti convengono per istituire ed attivare uno **Spazio Adolescenti** rivolto ai giovani (11-20 anni) del Distretto socio-sanitario n°55, allocato nel locale del Comune di Alcamo, sito in via XI Febbraio n° 14a.

### **Art. 3 – Finalità ed obiettivi**

Il progetto “*Spazio Adolescenti*” intende promuovere il benessere psico-fisico degli adolescenti, sollecitare e rinforzare le risorse presenti nei giovani, sviluppare l’autonomia e l’emancipazione individuale, potenziare i loro fattori di protezione e sostenerli nella realizzazione dei compiti di sviluppo specifici della loro età.

### **Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori del protocollo d’intesa**

I soggetti sottoscrittori del protocollo d’intesa si impegnano a collaborare per la realizzazione degli obiettivi prefissati, secondo le rispettive competenze istituzionali ed in particolare:

#### **1) L’impegno del Distretto Sanitario di Alcamo**

Il Distretto Sanitario di Alcamo si impegna, attraverso i propri operatori della “Rete Infanzie Adolescenze e Famiglie”, a realizzare le attività previste dal progetto “Spazio Adolescenti”:

- sportello d’ascolto condotto dagli operatori RIAF tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30.

#### **2) L’impegno del Comune di Alcamo**

Il Comune di Alcamo si impegna, nel giorno previsto, a garantire:

- a)** l’accesso e la disponibilità del locale: 1 stanza a pianoterra, 1 stanza a primo piano;
- b)** si impegna a sostenere le attività proprie dello Spazio Adolescenti, attraverso iniziative pubbliche rivolte alla cittadinanza per la sensibilizzazione e la divulgazione degli obiettivi prefissati e raggiunti.

### **ART. 5 – Approvazione, effetti, decadenza e durata**

Il presente protocollo d’intesa ha la **durata** di un anno.

**Letto, confermato, sottoscritto**

**Dott. Calogero Minore**

Direttore Sanitario  
del Distretto Sanitario Alcamo

---

**Dott. Francesco Maniscalchi**

Responsabile Settore Servizi al Cittadino e  
Sviluppo Economico del Comune di Alcamo

---

## Spazio adolescenti

La promozione del benessere rivolta agli adolescenti costituisce oggi una sfida non facile a cui il Servizio Sanitario è chiamato a rispondere in modo efficace e tempestivo e con modalità sinergiche.

Il benessere è molto più dell'assenza di malattia, il nuovo paradigma della salute pubblica enfatizza, infatti, i valori dell'autodeterminazione, della partecipazione, delle capacità di sviluppo della comunità e della giustizia sociale.

Dai dati ISTAT relativi al 1° gennaio 2016 risulta che nel Distretto 55 (Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta) i giovani della fascia 11-20 anni d'età sono 7228. Dai dati ricavati dagli accessi, nello stesso anno, ai vari servizi sanitari territoriali che si occupano di adolescenti (Consultorio Familiare, Neuropsichiatria Infantile e Ser.T.) si evince che il numero di ragazzi che richiedono un sostegno psico-sociale per affrontare il disagio o per risolvere le problematiche affettive e relazionali, legate a questo periodo della crescita, è di modesta entità.

Attraverso i C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza), istituiti presso tutte le scuole superiori, gli operatori del Ser.T. incontrano molti adolescenti e accolgono diverse richieste di aiuto; in particolare emergono le difficoltà dei figli nei casi di separazioni conflittuali, i disturbi del comportamento alimentare, l'autolesionismo, il bullismo, le difficoltà nelle relazioni sentimentali e amicali, le dipendenze da sostanze d'abuso.

Gli adolescenti raramente avanzano richieste d'aiuto ai servizi sanitari, perché in loro prevale il timore di essere etichettati dagli altri, per questa ragione gli operatori della RIAF, hanno ritenuto di vitale importanza pensare uno spazio neutro, dedicato esclusivamente alla loro accoglienza, ed esterno ai servizi territoriali.

Alla luce di tali considerazioni, lo *Spazio Adolescenti*, aperto in orario extra-scolastico e posto in una sede facilmente accessibile per i giovani, può rappresentare una valida opportunità di aiuto e sostegno.

### **Obiettivo generale**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 1986) la promozione della salute è "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla".

Lo sviluppo nell'adolescente di una maggior consapevolezza di sé, della propria identità e del proprio valore, quali basi indispensabili per stare bene con sé e con l'altro, sono i temi principali del percorso educativo proposto.

Il progetto ha quale obiettivo prioritario la promozione del benessere psico-fisico degli adolescenti, attraverso momenti di incontro con gli operatori della "Rete Infanzie Adolescenze Famiglie" (RIAF) del Distretto Sanitario di Alcamo.

### **Obiettivi specifici**

Considerate le premesse fin qui delineate, l'obiettivo è, da un lato, quello di sostenere e sollecitare le risorse presenti nei giovani, dall'altro, di incrementare l'autonomia e l'emancipazione individuale attraverso la promozione di attitudini, capacità, conoscenze.

In particolare:

- Potenziare i fattori di protezione

I tre principali ambiti caratterizzati da fattori di protezione, così come di rischio, sono la **famiglia, il gruppo dei coetanei e la scuola**: contesti rispetto ai quali gli adolescenti affrontano i principali compiti evolutivi.

Chiaramente ai fattori di protezione legati ai diversi contesti si devono aggiungere anche quelli legati a variabili personali, quali le life skills, i valori (scuola, salute, religione), le conoscenze, le attese di successo, la disapprovazione della devianza;

- Sostenere l'adolescente nella realizzazione dei compiti di sviluppo specifici per la sua età

Nella prospettiva del ciclo di vita emerge che il compito di sviluppo primario per un adolescente è l'elaborazione e la costruzione di una propria identità definita e distinta, in grado di porsi nei confronti del mondo in modo autonomo, coerente e responsabile. Si cercherà, pertanto, di accompagnare l'adolescente nel conseguimento di tale obiettivo, focalizzando l'attenzione su quelli che A. Palmonari (2001) definisce i compiti generali e universali di sviluppo.

### **Destinatari**

Gli adolescenti della fascia d'età 11-20 del Distretto socio sanitario 55.

E' necessario coinvolgere gli Istituti scolastici del territorio, affinché aderiscano al progetto. Inoltre è indispensabile promuovere lo spazio adolescenti presso tutte le associazioni sportive, religiose e culturali del territorio, presso i servizi sociali e gli enti pubblici e privati che si occupano di promozione sociale al fine di coinvolgere anche gli adolescenti non scolarizzati e che già svolgono attività lavorativa o in cerca di occupazione.

### **Promotori**

Il Progetto si realizza attraverso la Rete Infanzie Adolescenze e Famiglie dell'Asp 9 di Trapani, composta da operatori di vari servizi di Alcamo: Servizio per le Tossicodipendenze, Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare.